

COME SUPERARE LA CRISI ECONOMICA

Perché la donna possa lavorare

I necessari cambiamenti della nostra economia e una crescente utilizzazione della risorsa rappresentata dalle energie femminili

Una lotta alla disoccupazione richiede che ne siano protagonisti coloro che non fruiscono del diritto al lavoro, che aspirano a fruirne, ma anche, e soprattutto, tutti quegli esclusi che sono inconsapevoli di subire questa forma...

Questo non accade, non si può pensare che la lotta possa essere portata avanti ugualmente, perché si registra un indebolimento oggettivo conseguente al fatto di non avere schierati in campo tutti i protagonisti, con la ricchezza delle motivazioni che li accompagnano...

Non c'è dubbio che ogni linea strategica la quale si proponga di allargare le basi produttive, di moltiplicare le occasioni e le fonti di lavoro, anzitutto in termini di qualità e di professionalità...

Strategia

Per noi non c'è dubbio che se la strategia di lotta per l'occupazione dovesse lasciare fuori il problema dell'impiego della risorsa rappresentata dalle energie femminili...

Un'altra strada si prospetta, invece, non impossibile per la nostra economia, ad alcune condizioni. La strada è quella di valicare la soglia della messa a frutto della risorsa lavoro, al di là della misura quantitativa e qualitativa...

ste forme di organizzazione si giustificano nella loro capacità di trasformare quei bisogni in obiettivi, e di indirizzarli verso i naturali interlocutori o controparti.

Polvo che dunque la radice della disoccupazione si ritrova nella condizione femminile, di cui tutte le donne sono partecipi, ne deriva che la « gestione politica » del problema non può in un certo senso che partire dall'individuare gli obiettivi e gli interlocutori per risalire da lì a emulare le forme di aggregazione e le iniziative di lotta.

Ma dietro a questa ideologia, sta una realtà di semplificazione, secondo la quale viene tentata di sottrarre il valore di questa acquisizione, dal momento che non è scomparsa in vasti settori della nostra società, e all'interno stesso del movimento operaio, la semplificazione, secondo la quale viene tentata di sottrarre il valore di questa acquisizione...

Margherita Repetto

L'esperienza di un nuovo Corso universitario a Bologna

Dove ci si laurea in arte

Entrato ormai nel sesto anno di vita il « DAMS » - Il nuovo Centro di studi in « disciplina delle arti, della musica e dello spettacolo » conta tremila studenti - Un progetto che si ispira ad una sorta di neumanesimo nell'era della tecnologia e della cultura di massa - Riflessione teorica sull'odierna produzione artistica - Il problema degli sbocchi professionali

Bologna, si sa, è città dalla grande tradizione universitaria, nello stesso tempo è città nota per la sua vitalità politica e culturale.

na ci si occupa poco delle correnti contemporanee, del mercato d'arte, del restauro, problema dei Beni culturali; si studiano i grandi nomi dell'architettura, ma non si sa cosa voglia dire la produzione degli oggetti tecnici e degli oggetti d'uso...

Esperienze d'avanguardia

Con una impostazione nettamente diversa nasceva appunto il DAMS, un corso di laurea che prevede sedici esami in quattro anni.

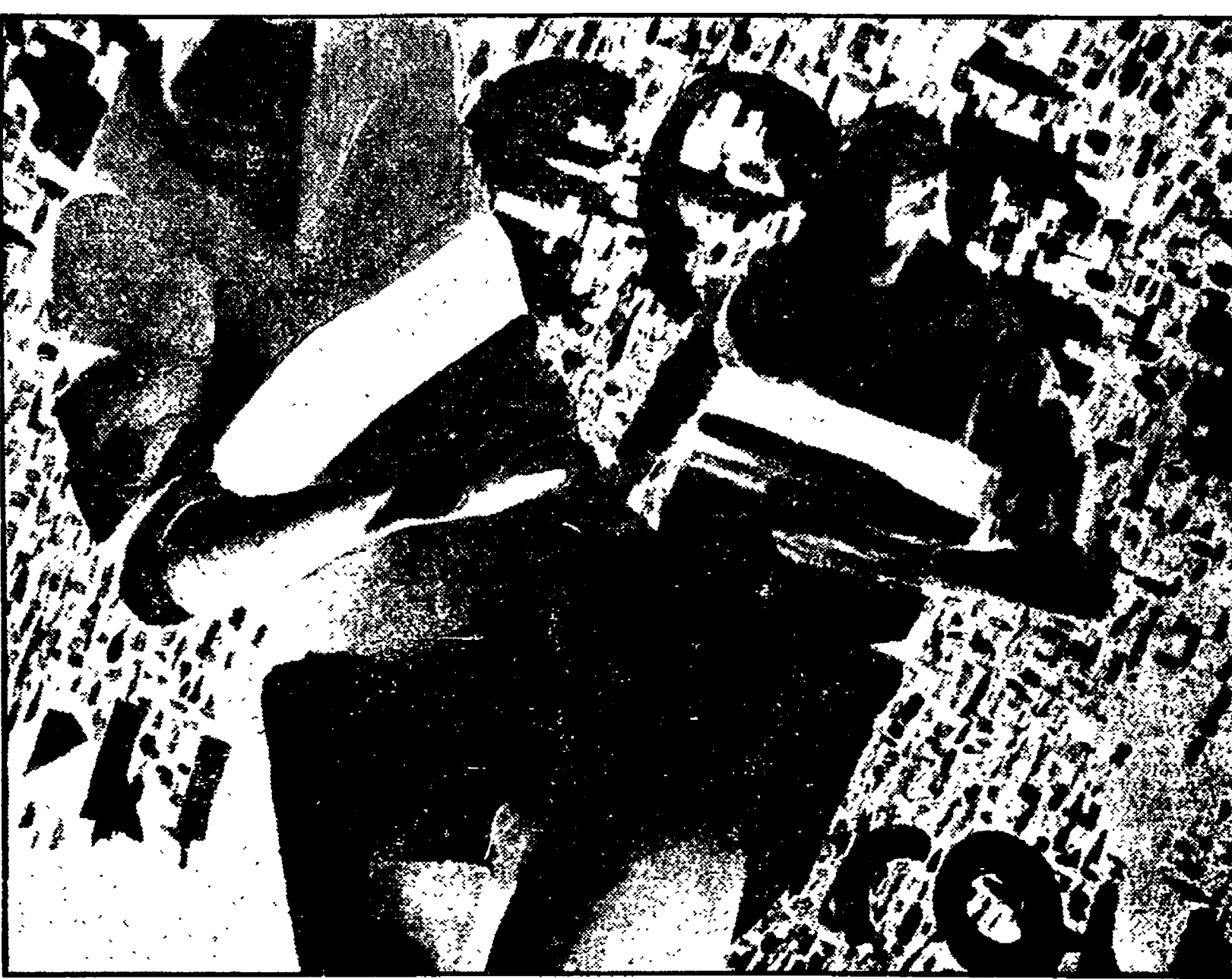
Originalità d'impostazione

Ma qual è, se esiste, l'originalità dell'impostazione del Corso? Innanzi tutto l'originario non tradizionale della preparazione degli studenti...

so strumentale delle tecniche, quando imparandosi delle tecniche di produzione culturale e significati capirli e potenzialmente essere in grado di impararli, di farli propri, di metterli a frutto...

Ma qual è, se esiste, l'originalità dell'impostazione del Corso? Innanzi tutto l'originario non tradizionale della preparazione degli studenti...

Una mostra di Titina Maselli nella capitale



Titina Maselli: « Calciatori in azione », 1959.

La pittura della vita urbana

Cinquanta quadri di piccolo e medio formato - Il rapporto col realismo sociale di Guttuso e Vespignani - La cultura e la forma dei film - Roma spogliata dei suoi caratteri storico-artistici

Con 50 quadri di piccolo e medio formato esposti alla galleria « Il fante di spade » di Roma, Titina Maselli, che dipinge preferibilmente sui grandi formati (il suo quadro più recente sul metro, presentato a Parigi in primavera, sviluppa 16 metri), ripropone la sua linea realista di pittura della vita urbana.

La Maselli è spesso vicina alla cultura e alle forme del film, ma senza la sequenza, dilata la forza d'immagine del fotogramma nei suoi valori di luce. Vediamo così un dinamismo di conflitti e di esplosione, come fredda, un lampo irruente che mentre esalta il moto nella dimensione urbana ne svela il pesante, tragico costo umano, la violenza, il precario delle forme in detriti, in « reperti archeologici ».

La Maselli è spesso vicina alla cultura e alle forme del film, ma senza la sequenza, dilata la forza d'immagine del fotogramma nei suoi valori di luce. Vediamo così un dinamismo di conflitti e di esplosione, come fredda, un lampo irruente che mentre esalta il moto nella dimensione urbana ne svela il pesante, tragico costo umano, la violenza, il precario delle forme in detriti, in « reperti archeologici ».

Mancanza d'efficienza

Ma oltre all'assoluta mancanza di efficienza del corso, altri problemi di grave importanza si stanno affacciando: innanzitutto quello degli sbocchi professionali per i laureati...

Mancanza di efficienza

Ma oltre all'assoluta mancanza di efficienza del corso, altri problemi di grave importanza si stanno affacciando: innanzitutto quello degli sbocchi professionali per i laureati...

Mancanza di efficienza

Ma oltre all'assoluta mancanza di efficienza del corso, altri problemi di grave importanza si stanno affacciando: innanzitutto quello degli sbocchi professionali per i laureati...

Mancanza di efficienza

Ma oltre all'assoluta mancanza di efficienza del corso, altri problemi di grave importanza si stanno affacciando: innanzitutto quello degli sbocchi professionali per i laureati...

Mancanza di efficienza

Ma oltre all'assoluta mancanza di efficienza del corso, altri problemi di grave importanza si stanno affacciando: innanzitutto quello degli sbocchi professionali per i laureati...

Mancanza di efficienza

Ma oltre all'assoluta mancanza di efficienza del corso, altri problemi di grave importanza si stanno affacciando: innanzitutto quello degli sbocchi professionali per i laureati...

NOVITA EDITORI L'UNITA Lettere di antifascisti dal carcere e dal confino

Prefazione di Gian Carlo Pajetta 1.200 lettere di antifascisti - da Serrati a Gramsci, da Salvemini a De Gasperi, da Pavese a Morandini, da Curial ad Antonelli...

Mari Vecchi Baldini I GIORNI DELLA RESISTENZA

Prefazione di Ferruccio Parri con una « Guida alla lettura » di Lucio Lombardo Radice

Prefazione di Ferruccio Parri con una « Guida alla lettura » di Lucio Lombardo Radice

Libri per ragazzi - pagine 60 - 16 tavole fuori testo - L. 1.800